



VALORE P.A.

AVVISO ALLE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI

CORSI DI FORMAZIONE 2025

Indice

Art. 1	Il programma
Art. 2	Adesione e rilevazione del fabbisogno formativo
Art. 3	Ricerca e selezione dei corsi di formazione
Art. 4	Partecipazione ai corsi
Art. 5	Attivazione dei corsi e sottoscrizione della convenzione
Art. 6	Monitoraggio dell'efficacia formativa
Art. 7	Procedura di adesione
Art. 8	Responsabile del procedimento
Art. 9	Ricorsi
Art. 10	Note informative

Articolo 1 - Il programma

1. Il presente avviso Valore PA consente alle Pubbliche Amministrazioni l'adesione ad iniziative formative, da attivarsi entro il 31/12/2025, individuate dall'Inps all'esito di un procedimento amministrativo di ricerca e selezione.

Il Programma Valore PA si articola in diverse fasi tra loro susseguenti:

- adesione e rilevazione del fabbisogno formativo a cura delle pubbliche amministrazioni;
- procedura di ricerca e selezione dei corsi di formazione con le Università e altri soggetti cosiddetti "proponenti";
- individuazione di corsi la cui partecipazione degli iscritti alla Gestione Unitaria Prestazione Creditizia e Sociale sarà finanziata dall'Inps;
- offerta dei corsi e iscrizione dei partecipanti;
- sottoscrizione di una Convenzione tra l'Istituto e i soggetti proponenti i corsi scelti dagli iscritti;
- avvio dei corsi;
- monitoraggio risultati dell'efficacia formativa delle iniziative intraprese.

I corsi sono rivolti ai dipendenti pubblici che hanno necessità formative riguardo a materie utili per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione ovvero di approfondire le proprie conoscenze in specifiche tematiche anche in relazione alle singole competenze lavorative.

Le iniziative formative sono di complessità media (primo livello) svolte con lezioni in presenza e di alta formazione (secondo livello). Queste ultime si distinguono in due tipi:

- a) lezioni in presenza o a distanza in modalità telematica;
- b) lezioni preferibilmente in presenza realizzate con la metodologia *learning by doing*. In quest'ultimo caso, l'alta formazione sarà realizzata contribuendo alla **progettazione di un modello di gestione innovativo di servizi pubblici svolto in collaborazione tra Pubbliche amministrazioni**.

L'obiettivo è dunque formare attraverso la produzione di un progetto concreto che, oltre a mettere a fattor comune le diverse esperienze professionali, tenga conto della necessità che le Amministrazioni si

coordinino, non solo per evitare duplicazioni di attività, ma anche per creare sinergie che massimizzino i risultati nell'interesse del cittadino.

2. Non sono ammesse alla presente edizione del programma le Amministrazioni destinatarie di un provvedimento di esclusione dalla precedente edizione del progetto, come specificato al successivo art. 4, comma 10.
3. Qualora i soggetti proponenti lo ritengano, potranno erogare i corsi in via telematica, secondo le modalità previste dall'Avviso a loro rivolto.

Articolo 2 - Adesione e rilevazione del fabbisogno formativo

1. Le Pubbliche Amministrazioni che aderiscono al Programma Valore PA possono esprimere i propri fabbisogni formativi rispetto ad "Aree tematiche" di comparto, indicate nell'Allegato 1.

Le tematiche vengono espresse in coerenza con "Direttrici di sviluppo" della Pubblica Amministrazione e con conseguenti "Obiettivi strategici", presidiati da specifici indicatori di *outcome*.

2. Le Amministrazioni provvederanno a:
 - effettuare una rilevazione dei propri fabbisogni formativi, indicando tutte le aree tematiche rispetto alle quali ritengono opportuno un intervento formativo;
 - segnalare, tra tutte le tematiche individuate, le due di particolare interesse, fleggendo su apposita casella in procedura;
 - quantificare l'esigenza indicando il numero di persone che sarebbe opportuno formare nelle specifiche aree tematiche, nel rispetto dei limiti massimi indicati nella seguente tabella:

NUMERO DIPENDENTI DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN AMBITO REGIONALE/METROPOLITANO	NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI AL CORSO DI FORMAZIONE PER CIASCUNA TEMATICA E CIASCUN LIVELLO
Fino a 50 dipendenti	Max 2 partecipanti
Da 51 a 100 dipendenti	Max 3 partecipanti

Da 101 a 500 dipendenti	Max 4 partecipanti
Oltre 500 dipendenti	Max 6 partecipanti

Il Direttore Regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano INPS può proporre alla Direzione centrale Credito, Welfare e Strutture sociali un numero di partecipanti superiore ai già menzionati limiti massimi, tenuto conto delle specifiche esigenze del contesto regionale di riferimento.

Articolo 3 - Ricerca e selezione dei corsi di formazione

1. In considerazione dei dati emersi dalla rilevazione dei fabbisogni formativi di cui al precedente articolo e nei limiti delle risorse in bilancio, una Commissione di esperti, istituita presso la Direzione Generale dell'INPS, individuerà, per ciascuna Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano, il numero e le aree tematiche oggetto di corsi di primo livello, di secondo livello di tipo A e di secondo livello di tipo B, la cui quota di partecipazione dell'iscritto alla gestione Dipendenti pubblici potrà essere finanziata dall'INPS.
2. In considerazione delle aree tematiche individuate dalla Commissione, entro il termine perentorio che sarà comunicato, le Amministrazioni avranno la possibilità di aderire all'iniziativa segnalandone altre in sostituzione di quelle precedentemente individuate ma non oggetto di corsi.
3. In seguito, la Direzione centrale Credito, Welfare e Strutture sociali pubblicherà un Avviso di ricerca e selezione di corsi di formazione rivolto alle Università, Fondazioni Universitarie o Consorzi, anche in collaborazione con società di formazione pubbliche o private. All'Avviso sarà allegato il prospetto delle aree tematiche (Allegato 1) rispetto alle quali si intende finanziare i corsi. Ciascun Ateneo potrà proporre al massimo **dieci** iniziative formative sul territorio nazionale. Ciascuna società di formazione potrà collaborare per un massimo di **dieci** iniziative formative, anche con diversi soggetti proponenti.
4. Per quanto riguarda i corsi di formazione per il personale della scuola, l'Avviso di selezione si rivolgerà, invece, anche ai soggetti accreditati o qualificati ai sensi degli artt. 1, comma 1, 2 e 3 del Decreto Ministeriale 10 luglio 2000,

n. 177 e della Direttiva MIUR del 1° dicembre 2003, n. 90, aventi sede legale nel territorio regionale di riferimento.

5. L'Avviso di ricerca e selezione dei corsi inviterà i soggetti proponenti, per ciascun corso, ad indicare gli obiettivi formativi e gli indicatori di output, il programma e il corpo docente.
6. Per i corsi di secondo livello tipo B, i soggetti proponenti saranno altresì invitati a proporre lo schema base intorno al quale il gruppo dovrà lavorare per la progettazione in comune del modello innovativo per l'erogazione di servizi pubblici in collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni. Dovrà inoltre indicare un esperto di gestione del lavoro di gruppo che presiederà alla realizzazione del progetto.
7. Contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso di selezione dei corsi, l'Inps pubblicherà l'elenco delle Amministrazioni che aderiscono al progetto, al fine di consentire ai soggetti proponenti la possibilità di elaborare proposte formative mirate che tengano conto dei fabbisogni espressi e delle esigenze territoriali.
8. All'esito della procedura di individuazione e selezione, l'Inps pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'offerta dei corsi di primo livello, di secondo livello di tipo A e di secondo livello di tipo B.

Articolo 4 - Partecipazione ai corsi

1. I dipendenti saranno individuati dalle singole Amministrazioni di appartenenza tenuto conto che i corsi saranno di livello medio (primo livello) o alto (secondo livello tipo A e secondo livello tipo B), dunque rivolti a personale già professionalizzato che intenda sviluppare o potenziare conoscenze e competenze utili per la propria crescita professionale ovvero approfondire tematiche specifiche.
2. Ciascun dipendente potrà essere iscritto soltanto ad un'area tematica e partecipare esclusivamente ad **uno** dei corsi formativi proposti per la medesima tematica, nell'ambito regionale/metropolitano ove presta servizio.
3. Le Amministrazioni, in forza dell'impegno assunto aderendo al programma, dovranno garantire la partecipazione ai corsi del numero di partecipanti che, in questa fase, registreranno in procedura, per ciascuna area tematica.

4. Le Amministrazioni dovranno rendere edotti i partecipanti che l'INPS si riserva di somministrare questionari finalizzati ad alimentare gli indicatori di *outcome* e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici. I risultati saranno eventualmente aggregati, resi anonimi e utilizzati al solo fine di migliorare le edizioni successive del Programma Valore PA.
5. Nel caso in cui le Università dell'ambito regionale/metropolitano di riferimento propongano un numero di corsi superiore a quello delle iniziative ritenute finanziabili dalla Commissione di valutazione, i corsi verranno selezionati direttamente dai partecipanti individuati dalle Pubbliche Amministrazioni.
6. Per effettuare le scelte gli iscritti ai corsi, accedendo in procedura con gli strumenti di autenticazione elettronica attualmente utilizzabili per accedere ai servizi offerti sul portale Inps, indicheranno il/i corso/i di maggior gradimento.
7. Ciascuna Amministrazione informerà quindi i propri dipendenti circa la necessità di provvedere tempestivamente alla richiesta delle credenziali di accesso, qualora non ne fossero già in possesso.
8. La mancata effettuazione delle scelte di cui al punto 6, da parte del dipendente iscritto, comporterà la perdita della disponibilità del posto in favore della relativa Amministrazione di appartenenza.
9. A seguito dell'elaborazione delle scelte ciascun candidato sarà assegnato ad un corso. L'assegnazione è **definitiva** e non potrà essere modificata in seguito. Qualora i dipendenti assegnati ai corsi, fossero impossibilitati a partecipare all'iniziativa formativa, l'amministrazione di appartenenza potrà provvedere alla loro sostituzione entro i termini che verranno resi noti e, comunque, prima delle eventuali selezioni effettuate dall'Ateneo e rese necessarie nel caso di un elevato numero di partecipanti (superiore a 50), o prima dell'attivazione dei corsi qualora non si proceda alle selezioni. Il candidato rinunciatario non potrà subentrare come sostituto in nessun altro corso. Allo stesso modo, i candidati non ammessi a seguito delle selezioni organizzate dalle Università, non potranno essere iscritti ad altri corsi. I dipendenti inseriti in sostituzione dei rinunciatari dovranno dotarsi tempestivamente delle credenziali di accesso di cui al comma 7. Al termine del corso, infatti, ciascun partecipante dovrà accedere all'apposita procedura dedicata per confermare le presenze/assenze registrate dal soggetto proponente.

10. In caso di ritiri anticipati dai corsi, di rinunce o di perdita di disponibilità di posti per mancata effettuazione della scelta di cui al comma 6, l'Istituto si riserva la possibilità di escludere l'Amministrazione interessata dalle successive edizioni del progetto tenuto conto del numero di defezioni in relazione al numero di partecipanti individuati.
11. L'Inps si impegna a sostenere il costo del corso per ciascun partecipante, corrispondendolo ai soggetti proponenti, con esclusione del rimborso di eventuali spese sostenute per il vitto, l'alloggio e/o il trasporto.

Articolo 5 - Attivazione dei corsi e sottoscrizione della convenzione

1. I soggetti proponenti di corsi attivati sottoscriveranno con l'Istituto apposita Convenzione.
2. I corsi verranno attivati **entro il 31/12/2025**.
3. Il numero minimo e massimo di partecipanti con costi a carico dell'Inps è fissato rispettivamente:
 - a) per i corsi di primo livello e di secondo livello tipo A, in 20 e 50 unità,
 - b) per i corsi di secondo livello tipo B, in 10 e 25 unità.
4. L'Istituto non sostiene il costo di corsi ai quali abbia aderito un numero di partecipanti inferiore ai minimi di cui al comma precedente.

Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il soggetto proponente/Ateneo avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, all'esito di una prova selettiva organizzata a sue spese e cura.

Per i corsi di secondo livello, tipo B, la selezione sarà effettuata dall'Ateneo anche in base alla rilevazione delle competenze che ritiene necessarie per l'implementazione del modello stesso.
5. I corsi di formazione di primo livello e di secondo livello tipo A prevederanno modalità di fruizione frontale in aula o a distanza in modalità telematica e potranno avere una durata di 40, 50 o 60 ore complessive.
6. I corsi di secondo livello, tipo B, dovranno essere svolti preferibilmente in presenza ed essere organizzati in logica di *learning by doing* per una durata minima del lavoro di gruppo di 80 ore. Il soggetto proponente deve definire le linee portanti del progetto da realizzare.

Le classi potranno essere divise in gruppi di lavoro, coordinati dall'Università, per l'individuazione concreta di possibili modalità innovative di organizzazione di un servizio pubblico in una logica di rete tra le Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto delle specificità di ogni singola Amministrazione.

Ciascun partecipante alla conclusione del percorso di secondo livello, fermi restando i vincoli istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza, è tenuto ad elaborare un report dal quale emerga, in dettaglio, il ruolo che questa dovrebbe ricoprire nell'ambito dell'unico progetto da realizzare in rete. Il partecipante dovrà evidenziare i vantaggi del progetto per la propria Amministrazione, in termini di risparmio di risorse, di elevazione della qualità del servizio reso ai cittadini, di implementazione dei servizi complessivi, di potenziale impatto sul contesto sociale.

7. Il materiale didattico fornito per i corsi di primo e secondo livello, tutti i progetti ipotizzati e i rapporti relativi al ruolo di ciascuna Amministrazione, saranno resi disponibili all'INPS e a tutte le Amministrazioni aderenti a Valore PA, allegandoli nell'apposita procedura.
8. La conclusione del corso, a discrezione del soggetto proponente, consentirà il riconoscimento di un numero di crediti formativi, commisurato all'effettivo impegno richiesto, e, per i corsi rivolti al personale direttivo o docente della scuola, il riconoscimento di crediti formativi per la formazione continua. La sede di svolgimento del corso, qualora venga erogato in presenza, sarà individuata tra quelle a disposizione del soggetto proponente.
9. L'Inps si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti.
10. La partecipazione ai corsi, fermi restando i limiti numerici previsti per le classi, è aperta anche ad altro personale, non iscritto alla Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali; in tal caso il costo del corso sarà a carico del partecipante, ovvero a carico dell'Amministrazione di appartenenza con esclusione di ogni onere o responsabilità per l'INPS.

Articolo 6 - Monitoraggio dell'efficacia formativa

1. Ciascun soggetto proponente dovrà inviare alla Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano un report esplicativo dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi formativi dichiarati in fase di proposta, monitorati attraverso i relativi indicatori.
2. L'INPS si riserva di somministrare questionari per la rilevazione dell'efficacia della formazione nel percorso lavorativo ai partecipanti, per il tramite delle Amministrazioni di appartenenza, al solo scopo di verificare l'efficacia formativa dei corsi e apportare miglioramenti all'organizzazione del programma Valore PA negli anni successivi.

Articolo 7 - Procedura di adesione

1. Le Amministrazioni potranno aderire al presente Progetto Valore PA ed esprimere i fabbisogni formativi a **decorrere dal 06 maggio 2025 fino al 23 maggio 2025**. Per farlo è sufficiente cliccare su "Accedi al servizio" dalla scheda prestazione "*Valore P.A.: partecipazione di dipendenti pubblici a corsi di formazione erogati da Università*", raggiungibile digitando le parole "Valore P.A." nel motore di ricerca del sito www.inps.it
2. Le amministrazioni che hanno aderito alle edizioni precedenti di Valore P.A. risulteranno già abilitate all'accesso alla nuova procedura. Le nuove amministrazioni dovranno invece richiedere l'abilitazione ai servizi telematici compilando il Modello RA013 (disponibile sul sito www.inps.it digitando nel motore di ricerca: "RA013") e inviandolo alla Direzione regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano di competenza che provvederà al censimento in procedura.
3. Le Amministrazioni Centrali che insistono su tutto il territorio Nazionale dovranno esprimere i propri fabbisogni per ciascuna Direzione regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano di riferimento.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile in materia di welfare della Direzione regionale Inps o della Direzione di Coordinamento metropolitano Inps competente per territorio.

Articolo 9 - Ricorsi

1. Per eventuali ricorsi giudiziari il Foro competente è quello della Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano competente per territorio.

Articolo 10 – Note informative

1. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione regionale e alla Direzione di Coordinamento metropolitano competente per territorio.

Roma, 5 maggio 2025

f.to in originale

Giorgio Fiorino

Direttore centrale